

## Nei comuni di Miglianico, Ari e Giuliano Teatino nascono nuovi progetti scolastici per i più piccoli con la Scuola Macondo

Più di duecento piccoli studenti delle scuole primarie teatine di Miglianico "C.D'Amato", Ari "E. Alessandrini" e Giuliano Teatino "Don Ferdinando Cocco" sono pronti a tuffarsi nel magico mondo dei libri e della scrittura e lo fanno attraverso due progetti dedicati e complementari che sanciscono la collaborazione tra l'Istituto Comprensivo (con i tre plessi) e la **Scuola Macondo - L'Officina delle Storie di Pescara** fondata dallo scrittore abruzzese **Peppe Millanta** e coordinata dalla Dott.ssa **Elisa Quinto**: uno dei due progetti è rivolto ai bimbi di prima e seconda classe, e solo ad alcune terze che hanno scelto "**Nel mondo del libro**", mentre le altre classi terze, quarte e quinte si dedicheranno al progetto "**Piccoli itinerari culturali**".

Si parte il 1 febbraio e saranno circa 30 gli incontri previsti dall'intero programma elaborato dall'operatrice didattica **Serena D'Orazio** che verrà affiancata, durante le lezioni, dai docenti della scuola primaria: insieme avranno il compito di orientare il lavoro e accompagnare gli studenti in questa esperienza ed in orario scolastico direttamente a scuola o presso la Macondo di Pescara.

Con il progetto rivolto ai più piccoli si desidera avvicinarli al mondo del libro: la scrittura è, assieme alla lettura, un potente mezzo espressivo e cognitivo che permette ai bambini di entrare in profondità nel testo e di educare il loro pensiero alla creatività. "**Nel mondo del libro**" è un workshop breve pensato per introdurre gli studenti nel mondo della scrittura creativa: una prima parte sarà dedicata alla lezione teorico-pratica sui fondamenti di scrittura (la struttura narrativa, i personaggi, le ambientazioni, i dialoghi), mentre una seconda parte sarà riservata all'attività laboratoriale.

Per "**I piccoli itinerari culturali**" la Scuola Macondo propone un workshop che mette insieme il potenziale di questa tecnica narrativa con la valorizzazione del territorio. Il progetto vuole infatti lavorare sulla riscoperta del patrimonio storico-artistico coinvolgendo le nuove generazioni, e vuole farlo attraverso l'uso dello storytelling territoriale e la ricerca delle fonti.

I ragazzi verranno divisi in piccoli gruppi di lavoro e ad ogni gruppo verrà attribuita una tappa dell'itinerario, precedentemente definito e illustrato dall'operatore didattico.

*"Ogni singolo progetto con la relativa organizzazione - spiega Serena D'Orazio - oltre all'apprendimento ha anche un'altra finalità: la cooperazione, per noi infatti è altrettanto importante che i piccoli imparino a lavorare insieme e ad aiutarsi, anche nelle piccole difficoltà, soprattutto iniziali, che possono creare nuovi progetti".*

E' possibile seguire le pagine social @scuolamacondolofficinadellestorie.